

## GIÀ APERTE 56 CASE DI PAUL HARRIS



Pino Disclafani ha aggiornato sullo stato dell'arte delle Case di Paul Harris.

Prosegue a ritmo serrato il progetto distrettuale Case di Paul Harris. In atto le Case di Paul Harris realizzate e in fase di apertura sono 56 tra la Sicilia, Malta e le gestioni aderenti. 23 di queste sono state realizzate attraverso la Rotary Foundation con i progetti distrettuali semplificati. Ha contribuito con una parte determinate l'Associazione Amici di Paul Harris.

Attualmente i Distretti 2102 Calabria, 2050 Lombardia Sud e provincia di Piacenza, 2031 Piemonte e Val d'Aosta partecipano con la creazione di diverse strutture e la pianificazione di Global Grant congiunti.

Il progetto sta avendo l'apprezzamento anche oltre i nostri confini; infatti, sono in fase di ultimazione tre case di Paul Harris in Tunisia, Francia e Stati Uniti.

Sono tutte realizzate grazie ai soci che, registrandosi presso il progetto Network rotariano e aderendo alla Banca del Tempo, mettono a disposizione delle comunità la loro opera professionale permettendo lo svolgimento delle attività socio/culturali/sanitarie.

Le case di Paul Harris, nell'attuazione dei propri obiettivi di assistenza, hanno come partners privilegiati le Istituzioni, come già è attuato con le collaborazioni con l'università di Palermo, con gli Ordini dei medici della Regione Sicilia, con l'ERSU, con l'Istituto zooprofilattico, con la Città di Palermo e con il CEFPAS.

**Pino Disclafani**  
**Coordinatore interdistrettuale**  
**Case di Paul Harris**

## FELLOWSHIP: GRANDE ATTRATTIVA E COINVOLGIMENTO



Alla "Festa del Distretto" i delegati delle dodici Fellowship distrettuali hanno partecipato allestendo appositi desk con banner roll-up, materiale illustrativo e powerpoint, per dare testimonianza delle loro attività al numeroso pubblico presente al centro commerciale. È stato davvero piacevole vedere l'interesse suscitato e il dialogo che si è determinato con la gente cui sono state esposte le finalità di condivisione di passione ed interessi ed anche le importanti finalità di service di queste particolari espressioni dello spirito rotariano.

### In giro fra le fellowship

Un angolo particolare è stato creato da Elio Coniglione, Fellowship del Vino, con sedute di degustazione per avvicinare ad un sano e piacevole approccio a questa antichissima bevanda.

La Fellowship Gourmet, con Franco Saccà e soci, ha raccolto fondi vendendo prodotti dolciari tipici di nicchia contribuendo così alla conoscenza di aziende locali.

La Fellowship del Golf, con Filippo Alessi, ha attratto l'interesse di ragazzini a provare con un piccolo minigolf.

Anche le altre Fellowship, presenti con i loro delegati, "Yoga" con Susanna Tarascio, "Respon-



sabilità Sociale D'Impresa" con Gaetano Papa, "International Yachting" con Mario Costa, "Magna Grecia" con Ignazio Cammalleri, "Birra" con Giacomo Minio, "Ciclismo" con Roberto Greco, "Auto 4x4" con Eusebio Mirone e "Motociclismo" con Nuccio Valenza, hanno intrattenuto gli ospiti evidenziando lo stile e le attività dei loro Circoli.

## FESTA DEL DISTRETTO



### Auto d'epoca e bambini

Grande successo di pubblico ha accompagnato la Fellowship Auto Classiche. Angelo Borzi e diversi soci hanno esposto auto importanti, d'epoca e moderne, e si sono prestati a regalare un sorriso ed un'emozione a tutti i ragazzini, specie portatori di handicap, facendo fare il giro, sulla propria macchina, di un piccolo circuito allestito al parcheggio, con grande gioia di giovani e adulti.

Un grazie particolare a Nuccio Valenza per il bellissimo ed efficace video di presentazione delle Fellowship.

### Spettacolo pirotecnico e non solo

La suggestiva cena del sabato nella grande piazz

za dell'Outlet, accompagnata dalla Haffner Orchestra Swing, direttore Antonella Fiorino e allo spettacolo pirotecnico della ditta "Vaccalluzzo", i lavori assembleari, e le attività delle Fellowship, hanno coinvolto tutti i soci presenti nel vivere questa prima grande e bellissima "Festa" svolta fuori dalle stanze e vissuta con le famiglie all'insegna dell'amicizia e dell'impegno rotariani!

Un grandissimo grazie all'idea, all'impegnativo lavoro e alla grande passione del nostro governatore Orazio e dello Staff e di tutte le socie e soci presenti e protagonisti di questa grande Festa! Buon Rotary a tutti!

**Nabor Potenza**



# BUONA AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO E RISPARMIO



Massimo Arena traccia il percorso di contatti e collaborazioni con gli enti.

L'impegno del Rotary comincia nelle comunità e ognuna di esse ha esigenze e problemi diversi. Per tali motivi il Rotary ha da sempre collaborato con le istituzioni locali dei territori dove vengono individuati i service e le attività da svolgere e finanziare.

Quest'anno, per la prima volta, il governatore Orazio Agrò ha voluto "istituzionalizzare" e rendere ancora più intenso il rapporto con le istituzioni, prevedendo la figura del delegato distrettuale ai Rapporti con la Pubblica amministrazione, nella persona del socio Massimo Arena, e coinvolgendo le Pubbliche amministrazioni, in particolare gli enti Locali, in due importanti iniziative distrettuali: il progetto "Buona amministrazione" ed il progetto "Le case di Paul Harris". Sono stati già coinvolti diversi comuni ed almeno una trentina hanno già manifestato la loro disponibilità.

## Piattaforma di condivisione

Il progetto "Buona amministrazione", come ribadito in occasione della Festa del Distretto, prevede l'utilizzo da parte degli enti locali di una piattaforma di condivisione di beni che permette di ridurre le spese e gli sprechi aumentando il ciclo di vita e l'utilizzo dei beni già in possesso dei comuni

o di altre P.A. e da questi poco utilizzati oppure utilizzati solo in determinati periodi dell'anno.

Utilizzando tali beni, anziché rivolgersi al mercato, le P.A. realizzeranno un'economia di scala, basata sul riuso piuttosto che sull'acquisto. Si tratta di sharing economy applicata alle P.A., grazie alla quale, inoltre, si riduce la produzione di rifiuti e il relativo impatto ambientale e si sfruttano meglio le risorse.

Molti Comuni hanno beni ed attrezzature (come palco, transenne o stand) utilizzati per sagre, feste patronali o eventi in genere, quindi pochissime volte durante l'anno. Ci sono altrettanti Comuni che non ne sono dotati e che, per ogni evento, appaltano la fornitura a società private con un costo a carico delle casse comunali non indifferente e, a volte, sproporzionato per l'ente se confrontato con l'effettivo bisogno.

## Utilizzo condiviso

Con l'utilizzo condiviso, le P.A. possono accedere a beni già in possesso di altre P.A. senza costi, realizzando un'economia di scala, basata sul riuso piuttosto che sull'acquisto. Entrambi gli enti ottengono un beneficio: il Comune o l'Ente che ha bisogno di un bene, anziché noleggiarlo o acquistarlo, utilizza la piattaforma per ottenerlo e usufruirne "a costo zero".



### Solidarietà

Il progetto Buona amministrazione non è solamente efficienza, risparmio e sostegno all'ambiente ma è anche solidarietà.

Infatti, grazie all'accordo tra Rotary, Case di Paul Harris e CondividiPA gli Enti Locali che aderiranno alla piattaforma, finanzieranno le case di Paul Harris del loro territorio contribuendo così all'acquisto delle attrezzature e delle strumentazioni necessarie al funzionamento delle case di Paul Harris.

Inoltre, la stessa piattaforma sarà utilizzata dalle Case di Paul Harris ed i beni e le attrezzature di ciascuna saranno così messi a disposizione di chi ne avrà la necessità, secondo lo stesso sistema di condivisione di beni visto per i comuni, creando così una vera e propria rete delle Case di Paul Harris dove i beni e le attrezzature godranno di un effetto moltiplicatore.

**Massimo Arena**  
Responsabile dei Rapporti con la P.A. 2022/023



# NASCE SU LINKEDIN "ROTARY PROFESSIONAL NETWORK - DISTRETTO 2110"



In tutti gli eventi del governatore Agrò abbiamo avuto la possibilità di raccontare i progetti e il lavoro della commissione network rotariano. Il progetto che presentiamo oggi è stato condiviso da tutta la commissione con la regia di Laura Bordenaga, socia del RC Caltanissetta, e Marco Schiavo, socio del RC Siracusa Monti Climiti. Laura è un'imprenditrice nel modo del marketing e un social media manager, Marco è manager in una delle più affermate società di consulenza al mondo.

## Rete di relazioni

Molti di voi hanno sentito parlare di LinkedIn, un social network, che oggi è davvero uno degli strumenti professionali più potenti che ci siano! Vi permette di costruire la vostra rete di relazioni, vagliare nuove opportunità, monitorare l'andamento di aziende e persone, migliorare la vostra reputazione professionale.

Oltre 610 milioni di membri iscritti distribuiti in più di 200 paesi; disponibile in 24 lingue; più di 30 milioni di aziende; oltre 20 milioni di offerte di lavoro; il tasso di iscrizione è superiore a 2 nuovi membri al secondo: cosa significano questi

numeri? Una fornitura quasi illimitata di connessioni, opportunità professionali e informazioni sul mondo del lavoro da cui poter attingere costantemente. LinkedIn oggi rappresenta uno strumento fondamentale per ogni professionista e per chiunque stia cercando lavoro!

## Profilo LinkedIn

Quali sono i motivi per cui creare un profilo LinkedIn o rispolverarlo?

LinkedIn è un importante strumento di networking, ti connette a nuove opportunità professionali e contribuisce a creare il tuo *Personal Branding*. Significa creare una rete di relazioni professionali che si mantengono nel tempo e che si basano sulla fiducia reciproca. Anche se sei introverso e odi gli eventi di networking, puoi comunque favorire connessioni significative tramite questo social network. In quale altro modo potresti avere sempre a portata di mano vecchi e nuovi contatti con tanto di immagine collegata e riassunto del profilo professionale?

Nel corso delle riunioni della commissione ci siamo chiesti come possiamo connettere dal pun-

## FESTA DEL DISTRETTO

to di vista professionale i nostri soci? In che modo l'essere iscritti al Rotary può essere, anche da questo punto di vista, considerato un valore aggiunto? Come possiamo sostenere la crescita professionale dei nostri giovani soci?

### Connettersi

Da qui l'idea di creare un gruppo su LinkedIn dedicato a tutti i professionisti rotariani che vogliono connettersi tra loro per scambiarsi competenze professionali e informazioni utili: "Rotary Professional Network - Distretto 2110". Per accedere al gruppo è necessario essere socio del Rotary. Ci sono poche regole, chiare e necessarie a raggiungere lo scopo che ci siamo prefissati. Non è, lo diciamo sin da subito, una pagina nella quale pubblicare le attività di service svolte dal proprio club se non quelle attinenti al tema del gruppo, né per fare post auto referenziali. Ci sono altri social network per farlo. Il gruppo è già attivo, adesso toccherà a tutti noi animarlo e riempirlo di contenuti.

**Rino Sardo**  
Delegato al Network Rotariano



## CASE DI PAUL HARRIS: DALLA TEORIA ALLA PRATICA



L'idea è nata soltanto sei mesi fa, eppure la sua grande capacità attrattiva ha già "contagiato" ben 49 differenti realtà territoriali, varcando persino i confini del Distretto 2110 Sicilia-Malta.

Le "Case di Paul Harris" che hanno visto la luce finora sono il frutto di un felice connubio tra l'intuito e la fantasia del club service del territorio e l'esigenza o l'opportunità di uno specifico contesto locale. In un caso, ad esempio, si tratta di un laboratorio di alfabetizzazione informatica, in un altro di un ambulatorio solidale, in un altro caso ancora di un orto sociale, ma si può trattare di un centro di aggregazione giovanile o di un punto di divulgazione scientifica o di carattere ambientale.

### Confronto

Per dare voce ad alcune delle esperienze appena create, ma soprattutto per analizzare le potenzialità di questo progetto, all'interno della "Festa del Distretto 2110" è stato creato un momento di confronto al quale hanno partecipato: l'Ordine dei Medici di Palermo, con il suo presidente Renato Mancuso insieme a Pino Di Sclafani; l'Ersu di Palermo, con il suo presidente Giuseppe Di Miceli; l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sicilia,

con la dirigente Annalisa Guercio, mentre a sollecitare le riflessioni, accanto al promotore delle "Case di Paul Harris" Orazio Agrò, è intervenuta la giornalista Maria Torrisi.

### Agrò

"La magia dell'iniziativa - ha annunciato con orgoglio il governatore - è che stanno tutte all'interno del Rotary le risorse professionali che possono tradurre il progetto dal piano delle possibilità a quello della realtà. A partire dagli ospiti di questa tavola rotonda, che sono tutti rotariani o in procinto di diventarlo". Le strutture, infatti, vengono cedute in comodato d'uso gratuito al Rotary che le gestisce in maniera agile, ma sempre con modalità professionali.

### Di Miceli - ERSU

"L'Ersu, l'ente per il diritto allo studio - ha dichiarato il dott. Di Miceli - mette a disposizione una sala che, da un lato servirà agli studenti per le iniziative di supporto allo studio, e dall'altro, offrirà al Rotary l'opportunità di incontrare i professionisti di domani".





**Mancuso – Ordine dei medici**

L'Ordine dei medici di Palermo, a nome di tutti gli ordini provinciali di Sicilia, ha accolto con entusiasmo l'idea di gemellare l'impegno per il servizio che connota il Rotary con la specifica vocazione alla cura dei professionisti della Sanità che, nelle "Case di Paul Harris" gestite come ambulatori, troverà il suo punto più alto di unione.

**Guercio- Istituto zooprofilattico**

Anche l'Istituto zooprofilattico sperimentale si gioverà dell'iniziativa, mettendo a disposizione dei volontari rotariani strutture e competenze in ambito naturalistico e ambientalistico. "La cultura della salvaguardia dell'ambiente – ha dettagliato

la dottoressa Guercio – può passare attraverso la divulgazione di alcune tra le iniziative e le attività che svolgiamo sul territorio: il Centro di referenza per le tartarughe marine, dove gli esemplari finiti nelle reti dei pescatori vengono curati ma anche studiati, oppure il Centro per il recupero degli uccelli rapaci, che cura e poi libera gli esemplari feriti e contribuisce al ripopolamento delle specie".

Alla fantasia dei rotariani non c'è limite: ogni territorio ha la propria vocazione ma anche i propri vulnus sui quali è auspicabile intervenire e, quando ci sono competenze e sensibilità, tutte le iniziative possono trovare ampiamente spazio.

**Maria Torrisi**



## RISE AGAINST HUNGER: CONFEZIONATI 57MILA PACCHI DI CIBO PER SCONFIGGERE FAME E ANALFABETISMO NELLO ZIMBABWE



### Buon appetito bambini e buona lezione!

Imagina Rotary.

Immagina che a novembre questo bel saluto sia rivolto ogni mattino, e per tutto l'anno scolastico, a 3000 bambine e bambini di un lontano paese del Sud Africa, dello Zimbabwe.

La fame è una brutta bestia, è impossibile eliminarla, ma è possibile sconfiggerla.

E se si sconfiggesse a scuola?

Avremmo sconfitto fame ed analfabetismo, che insieme creano condizioni di sottosviluppo in ogni angolo della terra.

Ecco perché Orazio Agrò - insieme ad altri nove governatori rotariani italiani - ha condiviso il progetto Rice Against Hunger, il riso contro la fame.

Domenica 9 ottobre 2022, al Sicilia Outlet Village, oltre 150 rotariani e no, uomini e donne, adulti e bambini hanno esploso tutta la propria gioia, il proprio entusiasmo e la grande voglia di sbracciarsi e di dare una mano fattivamente nel confezionare 57.000 pacchi contenenti riso, soia, proteine (lenticchie) e vitamine da mandare allo Zimbabwe.

Dare pasti, completi e nutrienti, a scuola è un modo per operare concretamente in due aree di interventi di azione rotariana: area della alimentazione ed area della alfabetizzazione; significa offrire ai bambini una crescita sana in un ambiente sano, salubre, protetto.

Il lavoro di squadra dell'evento ci ha consenti-

## FESTA DEL DISTRETTO

to di condividere un momento di alto valore etico: contribuire nel nostro piccolo a sconfiggere la fame e l'analfabetismo, creando condizioni di sviluppo e di pace in una terra martoriata quale è lo Zimbabwe.

Orgogliosi di sognare e di poter sentire nelle nostre orecchie ogni mattina che in un lontano lembo della terra qualcuno saluta: **“Buon appetito bambini e buona lezione!”**

Filippo Ferrara

